



**Comune di Predazzo**  
**Assessorato alla Cultura**  
**Municipio - "Sala Rosa"**  
**dal 13 al 19 Agosto 2007**  
**orario d'apertura: 15.00 - 22.00**

## Sogni a colori

### Australian Aboriginal Art

A cura di:  
Petrit Abazi (Direzione Artistica e Testi Critici)  
Nicola Zanotti (Organizzazione Artistica e Ufficio Stampa)  
Alessandra Benacchio (Organizzazione Artistica e Grafica)  
Daniela Trentin (Allestimento Mostra)  
Gloria Filippi (Traduzione Testi Critici e Allestimento Mostra)

Si ringrazia:  
Clara Casolari (Gestione Mailing List)

[www.aboriginalworks.com](http://www.aboriginalworks.com)



John Weeronga Bartoo (part. e copertina)  
**Walkabout (Walking For Survival)**  
cm 45x45, acrilico su tela, 2006

Design studio: Indigopaint



### Australian Aboriginal Art

## Sogni a colori

Wenten Rubunja (1923 - 2005)  
Unitied (Central Australian Landscape)  
cm 23x35, acquerello su carta, 1980



Nel 1934, due artisti australiani di Melbourne, Rex Battarbee e John Gardner, allestirono una mostra a Hermannsburg, nel deserto Centrale. Le opere rappresentavano la terra degli aborigeni in un modo totalmente nuovo per gli abitanti indigeni. Ogni sass, ogni albero, ogni gola, ogni collina, ogni pozza d'acqua era associato al tempo di Tjukurpa [sogno]. Ma mai erano state raffigurate realisticamente. Un giovane del popolo Arrente, Alber Namatjira, affascinato dalle opere di Battarbee e di Gardner, decise di imitare questo realismo con un tocco di originalità. Grazie al movimento di Albert, l'uso di acquerelli venne diffuso in tutta la comunità. Fu l'inizio di un movimento che ebbe un successo strepitoso, e coinvolse un gran numero di artisti provenienti dalla regione di Hermannsburg. Un movimento che unificò il realismo occidentale col simbolismo tribale. Anche se il simbolismo sfugge all'occhio occidentale, ci sono dei sottili segni di racconti di sogni che si trovano in forme umane, visibili in alberi, montagne e gole. Anche Wenten Rubunja raccoglie con molto entusiasmo il nuovo modo di dipingere dicendo: "Non importa in che modo dipingiamo: questo è venerazione, lavoro, cultura. E tutto sogno."

Noel Nabegeyo  
Unitied (Barramundi)  
cm 57x18, colori naturali su corteccia, 2000



L'arte proveniente dalla regione di Gunbalyana (Western Arnhem Land) è riconosciuta per lo più per la sua produzione dello stile "Kagbi-X". In Arnhem Land, su carne e anche su corteccia, animali e esseri spirituali sono stati rappresentati in questo modo da circa 50.000 anni. Lo stile "Kagbi-X" espone gli organi e le ossa interni come parte dell'immagine esterna. La spina dorsale è raffigurata con le vertebre e leische, mentre il resto del corpo del pesce è tratteggiato come veniva eseguito sui petti degli aborigeni durante le cerimonie. Il Barramundi è una specie di pesce che si trova sulla costa nord-est dell'Australia. Il nome è di una tribù di Queensland che significa "squamato Grande" (si pensa che il Barramundi abbia formato i meandri e i letti di fiumi). Noel usa ancora supporti naturali, questi ultimi provenienti dagli alberi di eucalipto. Nonostante i materiali usati e il tema raffigurato, l'artista pone un'attenzione al dettaglio e usa dei colori brillanti assolutamente moderni, raffigurando in modo attuale questa tradizione antica.

Australian Aboriginal Art - Sogni a Colori, è una mostra ideata per presentare i beni culturali degli abitanti indigeni d'Australia degli anni '60 del secolo scorso ad oggi. È stato un compito difficile, quello di rappresentare tutta la gamma di artisti, movimenti e stili. La diversità comunque è evidente nel percorso della mostra. Le opere raccolte rappresentano oltre trenta artisti provenienti da dieci regioni diverse. Ci auguriamo che questo programma avvicini il visitatore a una cultura e a un movimento artistico per lo più sconosciuto in Italia.

comunità d'Australia.

Nella prima metà del Novecento queste tradizioni rischiavano di essere cancellate insieme alla loro gente. Grazie a Geoff Bardon e alla comunità di Papunya, i primi anni '70 videro la nascita di un nuovo movimento che ebbe un grandissimo successo e che ancora oggi attraversa un periodo di costanti evoluzioni stilistiche, valorizzando gli aborigeni nelle diverse

finanziarie per gli artisti e le comunità di cui fanno parte.

L'Arte Aborigena d'Australia esprime i rapporti ancora stretti tra il popolo e la terra. Tutti gli elementi che formano il paesaggio sono considerati come tracce del tempo in cui nascono i sogni della tradizione. L'equivalente della storia della creazione nella religione cristiana. La religione degli aborigeni non si basa però sui testi sacri. Il futuro ontico viene espresso piuttosto tramite simboli, immagini, danza, musica, cerimonie e luoghi di culto, avvicinando la tradizione dell'antica Grecia. Gli aborigeni sono i custodi dei siti e anche dei sogni che vi sono associati. Sono proprio questi sogni che gli artisti raffigurano sulle tele per poter lasciare la loro traccia e rendere più solida la tradizione per le prossime generazioni, mentre sogli che gli artisti raffigurano sulle tele per poter lasciare la loro traccia dal punto di vista economico il commercio delle opere genera sostegno



Petrit Abazi